
Alzheimer: Cagliari, oggi una giornata di studio sulla "cura della persona non autosufficiente"

In preparazione alla giornata dell'Alzheimer (21 settembre), l'Opera don Orione, in collaborazione con la diocesi di Cagliari, celebra un evento di taglio scientifico, avendo come scopo una diffusa sensibilizzazione sull'emergenza dell'invecchiamento e della non autosufficienza. Si svolgerà nella mattinata di oggi, lunedì 18 settembre, al Palazzo Vice Regio, sul tema "Prenderci cura della persona non autosufficiente. Tra policy territoriali e paradigmi di cura". "I dati e le previsioni per i prossimi anni sono infatti drammatici - spiegano gli organizzatori - e le policy ancora largamente insufficienti, centrate come sono più sulla risposta tecnica di fronte al grave caso di cronicità, piuttosto che su un'azione diffusa di sostegno all'invecchiamento attivo. La legge Delega sul sistema per la non autosufficienza è senz'altro un primo passo, ma la strada è lunghissima, ed in salita, ed è stata intrapresa con un fortissimo ritardo". Ad aprire l'incontro sarà il segretario della Cei e arcivescovo di Cagliari, mons. Giuseppe Baturi. Interverranno Cristiano Gori, docente dell'Università di Trento e testimone diretto sul lavoro sui decreti attuativi, e Fabrizio Giunco, della don Gnocchi, uno degli studiosi più attivi nell'analizzare possibili scenari per affrontare questa nascosta emergenza. L'Opera don Orione, presente sia col livello nazionale (Roberto Franchini e Davide Gandini) che con i responsabili del centro servizi per anziani di Selargius (Alessandro Pusceddu e Marta Malgarise) mostreranno come la congregazione è attiva sia nella prevenzione che nell'accoglienza agli anziani fragili, guardando non primariamente a soluzioni tecniche, ma al loro progetto di vita.

Filippo Passantino